



Il Giornale dell'Accademia



Organo Ufficiale di informazione dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali

Supplemento al n. 4/1999 del bimestrale di cultura ed attualità "Italia Operosa". Autorizzazione Tribunale di Roma n. 16862 del 9/6/1977.

Direzione, redazione, amministrazione: C&C editori associati, Via Chiana, 35 - Tel. 06.88.48.094 - 06.855.59.75 Fax 06.841.45.31.

Direttore Responsabile: Ernesto Carpintieri. Sped. Abb. Post. Gr. IV 70% - Grafica ed impianti: LineArt. Stampa: La Vela. Finito di stampare nel mese di luglio 1999. Fotografie: Alvaro Turchetti. Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'editore - COPIA OMAGGIO

Signore, Signori,

è con estremo piacere che oggi accogliamo nella nostra Accademia un gruppo di personaggi scelti non solo per le loro capacità professionali, che pure sono elevate, ma per un comune sentimento umanitario, per la loro volontà di fare del bene, e di lavorare l'uno al fianco dell'altro per riaffermare la dignità dell'essere umano.

Da molti anni, ormai quasi un ventennio, l'ENVA, l'Ente Nazionale per la Valorizzazione dell'Industria, Commercio ed Artigianato, ha affiancato ad un'attività di promozione dell'operosità italiana nel mondo, anche un'attività umanitaria e benefica. Ricordiamo qui, tra le tante, una iniziativa promossa proprio in occasione della presentazione dell'Albo d'Oro dell'Istituto Promozioni Internazionali. Nel 1994, l'E.N.V.A. raccolse la richiesta di Padre Gianni Mometti, impegnato da molti anni a seguire e curare i bambini lebbrosi del Brasile, ed invitò alcuni esponenti del mondo dello spettacolo e del giornalismo italiani (tra cui Mino Damato e Piero Vigorelli). La loro partecipazione ad una Serata consentì allora di raccogliere, tra i presenti, una somma ragguardevole, consegnata immediata-



Il Presidente Onorario dell'Accademia per le Relazioni Economiche e Culturali, Prof. Dante Manfredi

Il Presidente Dante Manfredi "battezza" ufficialmente l'A.E.R.E.C.

È nata l'Accademia della solidarietà



Il Tavolo della Presidenza alla Serata di Gala promossa dall'AEREC

mente nelle mani di Padre Mometti. Mi piace ricordare anche una raccolta di fondi che l'E.N.V.A. promosse, sempre nel corso di una Serata di Gala, a favore dell'Associazione per la Lotta ai Tumori, della quale sono Presidente. Ancora, molti esponenti dell'E.N.V.A. hanno affiancato, all'opera coordinata dall'Ente, anche un lavoro a titolo personale, sia attraverso semplici raccolte di fondi che con operazioni di intervento diretto.

Ad aprile di quest'anno, Il Consiglio Direttivo dell'E.N.V.A. ha deciso di intensificare l'attività benefica ed umanitaria e di creare un Dipartimento per meglio promuovere e coordinare i progetti intrapresi dall'E.N.V.A. e per approntarne di nuovi. Nasce così l'A.E.R.E.C., l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali, che si prefigge di convogliare alcuni illustri esponenti del mondo del lavoro, della

cultura, della politica, della Chiesa e del mondo accademico, i quali abbiano dato prova, attraverso le loro azioni, di essere particolarmente sensibili alle varie forme di sostegno umanitario, come il volontariato, l'adozione a distanza e così via.

L'A.E.R.E.C., stasera, ci vede abbracciare una causa molto particolare, quale quella dei bambini africani. Il Consiglio Direttivo dell'Accademia ha infatti deciso di segnalare agli Accademici e agli ospiti di questa sera le necessità dell'AM.R.E.F., l'African Medical and Research Foundation, i cui esponenti qui presenti sapranno meglio di me spiegarvi progetti e finalità. E' un bel modo, crediamo, di iniziare un lavoro che raccoglie certo una prestigiosa eredità, quella dell'E.N.V.A., ma che nello stesso tempo ci pone di fronte ad una nuova, straordinaria avventura tutta da vivere.

Sarà cura dell'Ufficio delle Relazioni Pubbliche tenere informati gli Accademici di tutte le iniziative al vaglio della nostra organizzazione, perché sia data anche a loro, e non solo al Comitato Direttivo, la possibilità di intervenire e segnalare casi e cause di cui occuparsi. Possiamo in questa sede anticipare un progetto, che l'Accademia ha denominato "Missione Futuro", e che è attualmente al vaglio dell'amministrazione provinciale romana.

Si tratta di un servizio di assistenza presso un Istituto diretto da alcune religiose che si occupano della "prima accoglienza" di giovani donne bisognose di conforto fisico e psicologico. Per ragioni economiche, logistiche ed organizzative, tale Istituto non può garantire un soggiorno prolungato delle ragazze che vi vengono ospitate, svolgendo dunque un lavoro fondamentalmente di assistenza primaria o casi di necessità estreme.

L'A.E.R.E.C. intende ora istituire, per casi di reale necessità, un servizio di assistenza coordinata e continuativa, una "seconda assistenza" finalizzata ad un reale e permanente reinserimento nella società. La MISSIONE FUTURO dell'A.E.R.E.C. prevede, tra l'altro, l'istituzione di uno staff operativo dell'Accademia, formato da medici generici e specialisti, psicologi e consulenti tutti volontari, che seguirà con costanza il recupero delle giovani, offrendo loro la necessaria assistenza psicologica ma anche studiando con loro il reinserimento nella società, favorendo l'iscrizione a corsi di formazione e poi nel mondo del lavoro. Solo così, crediamo, le nostre potranno superare il loro drammatico presente e guardare, con rinnovato ottimismo, ad un luminoso futuro.

Procediamo ora alla nomina ufficiale degli Accademici A.E.R.E.C., certi che sappiano meritarsi il privilegio che viene loro concesso e che ci aiutino a fare sempre più grande la nostra Accademia.